

# MAZZANO · NUVOLERA · NUVOLENTO

AGGREGAZIONE COMUNI

---

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA CON CONTRATTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI "FUNZIONARIO TECNICO" - CATEGORIA GIURIDICA D3, POSIZIONE ECONOMICA D3, PRESSO I COMUNI DELL'AGGREGAZIONE MAZZANO - NUVOLERA - NUVOLENTO**

## IL SEGRETARIO GENERALE

- In esecuzione della determinazione del Responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione n. 664 in data 01/09/2017;
- visti gli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- visto il vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Mazzano (ente capofila dell'aggregazione per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali di cui all' art. 14, commi 27 e ss. del D.L. n. 78/2010), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 14/02/2011, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni ed integrazioni;

## RENDE NOTO

che è indetto il bando di concorso per esami per la copertura di n. 1 posto di FUNZIONARIO TECNICO, categoria giuridica D3 – posizione economica D3 del C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali, presso i comuni dell'aggregazione Mazzano - Nuvolera - Nuvolento, dotazione organica del Comune di Mazzano.

Il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle Forze Armate. Qualora non vi sia candidato idoneo appartenente all'anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Al presente concorso è altresì applicabile la riserva a favore dei testimoni di giustizia di cui all'articolo 16-ter, comma 1, lett. e-bis), del D.L. 15 gennaio 1991, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82.

La partecipazione alla selezione comporta per i partecipanti, sin dalla presentazione della domanda, l'accettazione di tutte le norme e condizioni per il personale riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali, nonché di tutte le disposizioni di carattere generale o speciale emanate od emanande sullo stato giuridico, mansioni, attribuzioni e trattamento economico del personale.

Viene garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, ed il rispetto del D.P.R. n. 487/1994, comma 5.

L'assunzione relativa alla presente procedura concorsuale è condizionata all'esito negativo ed infruttuoso della procedura di mobilità volontaria di cui all' articolo 30 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 nonché all'esito negativo ed infruttuoso della procedura di mobilità di cui all'art. 34bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.



## Articolo 1 - Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per la categoria giuridica e la posizione economica D3, aumentato dalla tredicesima mensilità, oltre alle eventuali aggiunte di famiglia se spettanti. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

## Articolo 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione pubblica è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (per le equiparazioni valgono le norme in materia) ovvero la cittadinanza di uno Stato Membro dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/2/1994, n. 174;
2. titolarità del diritto di elettorato politico attivo;
3. idoneità fisica alle funzioni da ricoprire. L'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica preventiva il vincitore, in ottemperanza alle normative vigenti e a quanto stabilito dall'art. 90 del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
4. titolo di studio:

<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995  in G.U. n. 166 del 18.7.1995	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
			LM-26 Ingegneria della sicurezza
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>

Ingegneria civile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995  in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
			LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Ingegneria edile	Tabella XXIX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 22.5.1995  in G.U. n. 166 del 18.7.1995	28/S Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile
			LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
			LM-26 Ingegneria della sicurezza
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Ingegneria edile - Architettura	Decreti Pavia, Roma Sapienza,  L'Aquila - Decreto Rett. n. 198-0084 del 29.7.1998 in G.U. n. 193 del 29.8.1998	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile - Architettura
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Scienze geologiche	Tabella XXVI del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal	86/S Scienze geologiche	LM-74 Scienze e tecnologie geologiche

	D.P.R. 4.5.1989 in G.U. n. 230 del 2.10.1989		
		85/S Scienze geofisiche	LM-79 Scienze geofisiche
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Pianificazione territoriale e urbanistica	Tabella XXX-bis del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.P.R. n. 806 del 9.9.1982 in G.U. n. 305 del 5.11.1982	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	Tabella XXX del regio decreto 30.9.1938, n. 1652 come modificata dal D.M. 19.7.1993 in G.U. n. 261 del 6.11.1993	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
<b>DIPLOMA DI LAUREA (DL)</b>	<b>RIFERIMENTO NORMATIVO</b>	<b>LAUREE SPECIALISTICHE DELLA CLASSE (D.M. n. 509/1999)</b>	<b>LAUREE MAGISTRALI DELLA CLASSE (D.M. n. 270/2004)</b>
Politica del territorio	Trieste (Gorizia) - Decreto Rett. 31.10.1997 su G.U. n. 291 del 15.12.1997	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

**N.B.** La corrispondenza tra una laurea rilasciata secondo gli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 (*colonna DIPLOMA DI LAUREA DL*), con più classi di lauree specialistiche e con più classi di lauree magistrali deve intendersi solo in **modo tassativamente alternativo**. Pertanto, tenuto conto della suddivisione delle lauree del vecchio ordinamento in più percorsi indipendenti, qualora una delle citate lauree trovi corrispondenza con più classi di lauree specialistiche o magistrali sarà compito dell'Ateneo che ha conferito il diploma di laurea rilasciare, a chi ne fa richiesta, un certificato che attesti a quale singola classe è equiparato il titolo di studio posseduto, da allegare alle domande di partecipazione al concorso.

E' fatta in ogni caso salva la disciplina di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1993, n. 84, che rinvia alle disposizioni contenute nel D.P.R. 5 luglio 1989, n. 280, ed a quanto previsto dal D.P.R. 30 marzo 1998, n. 155 - (i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equiparati secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

5. abilitazione all'esercizio della professione conseguito al termine del percorso di studi ed iscrizione al relativo Albo professionale degli Ingegneri, degli Architetti e dei Geologi.
6. patente di categoria "B" di abilitazione alla guida di autovetture in corso di validità;
7. età non inferiore agli anni 18 (la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti di età);
8. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994 n. 174;
9. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
10. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente, insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego presso le stesse per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero non essere dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
11. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
12. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (tale requisito deve essere posseduto soltanto dai cittadini italiani soggetti al suddetto obbligo);
13. l'idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente; è fatta salva la tutela dei portatori di handicap per i quali, ai sensi dell'art. 22 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è richiesta la certificazione di sana e robusta costituzione fisica);
14. godimento diritti civili;
15. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché degli applicativi CAD;
16. conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese), la cui conoscenza di base sarà accertata durante la prova orale;
17. Per i candidati disabili è indispensabile il requisito dell'iscrizione al collocamento obbligatorio di cui all'art. 8, comma 2, legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i concorrenti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

### **Articolo 3 - Titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio**

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono quelle di seguito elencate:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dallo stato di coniugato o meno, del candidato;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione pubblica per la presentazione della domanda di ammissione, vale a dire alla data del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti alla data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione.

#### **Articolo 4 - Domande e dichiarazioni**

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta semplice, devono pervenire all'Ufficio Protocollo - anche mediante PEC (esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata) all'indirizzo seguente: comune.mazzano@pec.it - entro il termine perentorio delle ore 12,00 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di selezione sulla Gazzetta Ufficiale. **Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso.**

La domanda di ammissione, il cui fac-simile è allegato in calce al presente bando, deve contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- b) indicazione della selezione al quale si intende partecipare;
- c) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive mm.ii.;
- d) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- e) di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti per i reati di cui al suindicato art. 2 lett. f);
- f) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente articolo 2;
- g) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) l'indicazione di una lingua straniera (tra inglese e francese) la cui conoscenza di base sarà accertata durante la prova orale;
- i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;

La domanda deve essere firmata in calce dal concorrente. **La mancata apposizione della firma autografa sulla domanda determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva. Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità.**

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Articolo 5 - Documenti da allegare alla domanda**

A corredo della domanda i concorrenti devono produrre in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando ed entro il termine sopra indicato:

1. la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,33, non rimborsabile, da effettuare con una delle seguenti modalità:
  - in contanti presso lo sportello della Tesoreria del Comune di MAZZANO - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda, filiale di Molinetto di Mazzano;
  - a mezzo di bonifico bancario, utilizzando il seguente codice IBAN:  
**IT36L086765476000000207700**
  - a mezzo di versamento su C.C.P. n. 14202253 intestato al Comune di MAZZANO - Servizio di Tesoreria con l'indicazione della causale di versamento;
2. fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità;
3. il *curriculum vitae* redatto su carta semplice, datato e sottoscritto. Tale documento è prodotto esclusivamente a fini conoscitivi e non costituisce né causa di esclusione né, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

### **Articolo 6 - Modalità delle comunicazioni relative al concorso**

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi, il calendario delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed ogni altra comunicazione inerente la selezione in argomento, saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Mazzano all'indirizzo [www.comune.mazzano.bs.it](http://www.comune.mazzano.bs.it)

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

### **Articolo 7 - Preselezione**

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30, la selezione sarà preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie d'esame e/o di tipo attitudinale.

Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11/08/2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente. Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i primi 20 candidati in graduatoria. Saranno inoltre ammessi tutti i candidati dal 20° in poi che otterranno il medesimo punteggio del



ventesimo candidato in graduatoria. L'esito della preselezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio e all'indirizzo internet [www.comune.mazzano.bs.it](http://www.comune.mazzano.bs.it). Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

### **Articolo 8 - Prove d'esame**

Il concorso consisterà in due prove scritte e in una prova orale, così articolate:

#### **PRIMA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO:**

- 1) elementi di legislazione comunale con particolare riguardo alle funzioni ed alle attribuzioni degli organi del Comune ed alle seguenti disposizioni normative: D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali, Legge n. 241/90, L. 190/2012, D.Lgs. 33/2013, D.Lgs. 39/2013, D.Lgs. n. 196/2003, D.P.R. n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - e loro successive modifiche ed integrazioni.
- 2) Elementi di diritto amministrativo.
- 3) Leggi e regolamenti sui lavori pubblici e sulle espropriazioni per pubblica utilità.
- 4) Gli strumenti urbanistici e la legislazione urbanistica nazionale e regionale.
- 5) Il codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 18/04/2016, n. 50), con riferimento anche ai sistemi di approvvigionamento di beni, servizi e lavori.
- 6) Legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, con particolare riferimento a D.Lgs. n. 152/2006, D.Lgs. n. 36/2003, D.Lgs. n. 387/2003, D.Lgs. n. 28/2011 D.Lgs. n. 105/2015, D.M. n. 161/2012, L.R. n. 26/2003.
- 7) Normativa in materia di inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso, atmosferico, rifiuti, acqua, scarichi idrici e depurazione e normativa in materia di smaltimento amianto, emissioni in atmosfera, con particolare riferimento a legge n. 447/1995, DPCM 01/03/1991, DPCM 14/11/1997, legge n. 36/2001, D.lgs. n. 259/2003, D.lgs. n. 155/2010, D.Lgs. n. 46/2014, D.Lgs. n. 49/2014, D.M. n. 33/2013, D.m. n. 120/2014, D.Lgs. n. 151/2005, L.R. n. 13/2001.
- 8) Legislazione nazionale e regionale inerente le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.) e l'autorizzazione integrale ambientale (A.I.A.).
- 9) Legislazione sulla valutazione ambientale strategica (V.A.S.), come configurata dal D.Lgs. n. 4/2008 e dalla disciplina regionale.
- 10) Procedure per l'applicazione delle sanzioni amministrative per illeciti di natura ambientale, di cui alla legge n. 689/1981.
- 11) Legislazione nazionale e regionale sulla bonifica dei siti inquinati.
- 12) La disciplina in materia edilizia (D.P.R. n. 380/2011 e L.R. 12/2005.)
- 13) Il D.Lgs. n. 81/2008 e la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- 14) Nozioni fondamentali riguardo all'utilizzo di personal computer (gestione testi, tabelle, disegno tecnico, cartelle e dispositivi di memorizzazione, sistemi informativi territoriali e sistemi di scannerizzazione).
- 15) Elementi di legislazione sul pubblico impiego con particolare riguardo alla responsabilità civile, penale e contabile di pubblici dipendenti e amministratori.
- 16) Il codice di comportamento e il codice disciplinare del pubblico dipendente.
- 17) Accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese a scelta del candidato.

#### **SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO:**

- atto di carattere tecnico, che può anche riguardare la predisposizione di una delle tre fasi di progettazione di un'opera pubblica;
- atto di carattere tecnico/amministrativo;
- atto di carattere amministrativo.

La redazione dell'atto verterà su materie e attività direttamente correlate con il posto da ricoprire in applicazione della normativa di cui alla 1<sup>a</sup> prova scritta.

**N.B.: durante la prova non sarà ammessa la consultazione di testi normativi.**

#### **PROVA ORALE:**

verterà sulle materie oggetto delle prove scritte.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata:

1. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
2. la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato fra le seguenti:
  - inglese - francese.

I concorrenti devono essere muniti di un documento di identificazione legalmente valido.

L'assenza dalle prove di esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 (7/10) nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione di almeno 21/30 (7/10).

La prova orale è pubblica.

Il concorrente che non si presenta alla prova nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione.

#### **Articolo 9 - Calendario delle prove d'esame**

L'eventuale preselezione si svolgerà nella giornata di **mercoledì 11/10/2017** presso la sede del Comune di Mazzano, sita in viale della Resistenza, n. 20. Nel caso in cui il numero dei candidati non consentisse un agevole svolgimento della preselezione nella sede indicata, l'Amministrazione

provvederà a comunicare tempestivamente ai candidati la diversa sede ove effettuare la preselezione.

I candidati ammessi a sostenere la preselezione dovranno presentarsi alle ore 8,30 per le operazioni di accreditamento muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Le prove scritte si svolgeranno nella giornata di **mercoledì 18/10/2017** presso la sede del Comune di Mazzano, sita in viale della Resistenza, n. 20.

La prova orale si svolgerà nella giornata di **giovedì 19/10/2017** presso la sede del Comune di Mazzano, sita in viale della Resistenza, n. 20.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi alle ore **8,30** per le operazioni di accreditamento muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Le prove si svolgeranno secondo i seguenti orari:

- ✓ prima prova scritta a contenuto teorico: ore 9,30;
- ✓ seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: ore 14,30;
- ✓ prova orale: ore 9,30;

#### **Articolo 10 - Graduatoria**

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione Giudicatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, costituita dal voto conseguito nella prova scritta sommato al voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria dei vincitori avrà validità triennale.

#### **Articolo 11 - Nomina dei vincitori e relativa documentazione**

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 06/07/1995 e dell'art. 91 del Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Mazzano, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti dei concorrenti collocati utilmente in graduatoria. A tale riguardo gli interessati su richiesta scritta dell'Amministrazione sono tenuti, a pena di decadenza alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

L'Amministrazione può prorogare, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale, con particolare riferimento alla conclusione, con esito negativo, delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165 del 30/03/2001.

Il presente bando è stato pubblicato e diffuso in conformità a quanto previsto dalla determinazione del Responsabile della direzione e coordinamento dei Comuni dell'aggregazione n. 664 del 01/09/2017.

### **Art. 12 - Trattamento dei dati personali**

Le domande di partecipazione al concorso equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del DPR 487/1994 e del D.Lgs 196/2003.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono. Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente del Comune di Mazzano coinvolto nel procedimento ed ai membri della Commissione giudicatrice a tal fine nominata con apposita determinazione del Responsabile competente.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Salvatore Labianca, Segretario generale dell'aggregazione dei Comuni.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Segreteria del Comune di Mazzano contattando il numero telefonico 030/2121925 o scrivendo all'indirizzo e-mail [segreteria@comune.mazzano.bs.it](mailto:segreteria@comune.mazzano.bs.it)

Il presente bando è altresì disponibile e scaricabile dal sito internet [www.comune.mazzano.bs.it](http://www.comune.mazzano.bs.it)

### **Articolo 13 - Norme di salvaguardia**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare eventuali modifiche od integrazioni del presente bando o la revoca dello stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni e nel vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Mazzano.

Mazzano, 01.09.2017

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott. Salvatore Labianca*